

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Artt. 47 – 76 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto ing. Mauro BALESTRA, in qualità di Dirigente

Richiamato

- il Decreto Lgs. 08.04.2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190”;

Premesso che

- il comma 2 dell’articolo 20 del Decreto richiamato dispone che l’incaricato depositi annualmente una dichiarazione circa l’assenza di cause di incompatibilità: *“nel corso dell’incarico l’interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità”*;

D I C H I A R A

- Che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità elencate al Capo III ed al Capo IV del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell’Amministrazione Provinciale di Imperia nella Sezione Amministrazione Trasparente.

si impegna

Ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Li 09.01.2017

In fede



D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell’art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l’uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell’art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all’Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica (email: scipae@sanita.padova.it).